



Trieste Libera
Svobodni Trst
Free Trieste

PERVENUTO

27 MAG 2015

Equitalia Nord S.p.A.

Via XXV Ottobre, 4

34122 TRIESTE (TS)

Il Movimento Trieste Libera – Gibanje svobodni Trst – Bewegung Freies Triest – Free Trieste Movement, in persona del suo presidente in carica Roberto Giurastante, con sede legale in Trieste, piazza della Borsa 7, agendo quale organizzazione che rappresenta, anche con carattere di soggetto internazionale, i diritti e gli interessi legittimi dei cittadini *de jure* dell'attuale Free Territory of Trieste in forza del mandato dei propri iscritti e di oltre 20.000 firme già raccolte a questo scopo ed in particolare per chiedere al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, garante internazionale diretto del Free Territory (UNSC Resolution 16/1947), il ripristino della sua corretta amministrazione fiduciaria speciale e per tutelare gli interessi della Comunità internazionale degli Stati al pieno, corretto ed indisturbato funzionamento ed utilizzo del Porto Franco internazionale di Trieste.

facendo seguito

alle comunicazioni precedenti, e da ultimo a quella dd. 6.3.2015 nel procedimento tributario n. 484/12

rende evidente

a codesta società Equitalia Nord S.p.A. (07244730961) con sede legale in Milano, in persona dell'Amministratore delegato *pro tempore* e del responsabile *pro tempore* dell'agenzia di Trieste,

che la prosecuzione delle attività di riscossione fiscale nel Territorio Libero di Trieste ed a carico di cittadini ed imprese del Territorio Libero per conto di organi dello Stato italiano, in base a leggi dello Stato italiano che non siano legittimamente estese all'ordinamento del Territorio Libero (cf. Cassazione civile, Sezione I, sentenza 26 febbraio 1965, n. 323) e per importi contenenti quote del debito pubblico italiano (divieto di cui all'art. 5 dell'Allegato X al Trattato di Pace di Parigi del 10 febbraio 1947), viola gli strumenti di diritto internazionale istitutivi del Territorio Libero e le rispettive le leggi italiane di ratifica ed esecuzione vigenti (Legge n. 811/1947; DLCPS n. 1430/1947 Legge 3054/1952, gli artt. 10 primo comma e 117 primo comma della Costituzione della Repubblica Italiana che ne fanno strumenti sovraordinati alle leggi nazionali, nonché i diritti elencati nella qui allegata "CARTA DEI DIRITTI DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE DEL FREE TERRITORY OF TRIESTE").

Invita

pertanto la predetta Equitalia Nord S.p.A., per le conseguenti responsabilità civili e penali che le competono:

a) a prendere immediatamente atto in autotutela del difetto di giurisdizione dello Stato italiano sul Territorio Libero di Trieste, a favore della giurisdizione del Governo italiano quale amministratore fiduciario civile provvisorio in forza ed esecuzione del vigente Memorandum d'intesa di Londra del 1954 ed in esecuzione del vigente Trattato di Pace di Parigi del 1947;

b) a prendere perciò atto in autotutela che la concessione di cui è titolare per la riscossione di imposizioni fiscali dello Stato italiano, dei suoi organi e delle sue amministrazioni statali e locali anche nei confronti dei cittadini di diritto e delle imprese del Territorio Libero di Trieste, è per tale parte giuridicamente invalida e nulla poiché rilasciata in carenza di sovranità, e dunque *a non domino*;

c) a sospendere quindi immediatamente in autotutela la riscossione di imposizioni fiscali perciò illegittime dello Stato italiano, dei suoi organi e delle sue amministrazioni statali e locali nei confronti dei cittadini di diritto e delle imprese del Territorio Libero di Trieste, sinché il Governo amministratore fiduciario italiano non provveda ad instaurarne doverosamente il regime di amministrazione fiduciaria civile separata da quella dello Stato italiano anche per quanto riguarda il regime fiscale, le imposizioni ed entrate fiscali e la loro riscossione;

Trieste, 27 maggio 2015.

il presidente del Movimento Trieste Libera:

Roberto Giurastante



Un allegato ut supra: "Carta dei Diritti dei Cittadini e delle Imprese del Free Territory of Trieste.